



Anno scolastico

Istituto Comprensivo Varese 4 - “Anna Frank”

Scuola primaria

Classe

PROFILO DINAMICO

FUNZIONALE

E

PIANO EDUCATIVO

INDIVIDUALIZZATO

DELL'ALUNNO

FIRME

La seguente documentazione, Profilo Dinamico Funzionale e Piano Educativo Individualizzato dell'alunno sono stati concordati e redatti da:

<i>Nominativi dei genitori</i>	<i>Data</i>	<i>Firma</i>
<i>Nominativi dei docenti</i>	<i>Data</i>	<i>Firma</i>
<i>Nominativo dell'educatore scolastico</i>	<i>Data</i>	<i>Firma</i>
<i>Nominativi degli specialisti</i>	<i>Data</i>	<i>Firma</i>

Visto:

Il dirigente scolastico

Il/la sottoscritto/a, genitore/tutore dell'alunno/a dichiara di aver ricevuto copia della presente documentazione in data

In fede,

**PROFILO DINAMICO FUNZIONALE
DELL'ALUNNO
(CON VALIDITÀ GIURIDICA BIENNALE)
REDATTO IN DATA**

DIAGNOSI CLINICA

<i>Redatta da:</i>	
<i>Presso l'ente:</i>	
<i>In data:</i>	
<i>Valido fino a:</i>	
<i>Diagnosi:</i>	

DESCRIZIONE FUNZIONALE DELL'ALUNNO

Da compilare utilizzando la Griglia per l'osservazione.

PROFILO NEUROPSICOLOGICO

--

PROFILO COGNITIVO

--

PROFILO LINGUISTICO

--

PROFILO MOTORIO

--

PROFILO DELLE AUTONOMIE

PROFILO SENSORIALE/PERCETTIVO

PROFILO AFFETTIVO-RELAZIONALE

PROFILO DELL' APPRENDIMENTO

SVILUPPO POTENZIALE DEI PROFILI SETTORIALI NEI TEMPI MEDI (2 ANNI)

PROFILO NEUROPSICOLOGICO

PROFILO COGNITIVO

PROFILO LINGUISTICO

PROFILO MOTORIO

PROFILO DELLE AUTONOMIE

PROFILO SENSORIALE/PERCETTIVO

PROFILO AFFETTIVO/RELAZIONALE

PROFILO DELL'APPRENDIMENTO

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

INFORMAZIONI SULL'ALUNNO/A

<i>Cognome e nome</i>	
<i>Data di nascita</i>	
<i>Luogo di nascita</i>	
<i>Residenza</i>	
<i>Reperibilità in caso di urgenza</i>	

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

<i>Nominativo</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>Grado di parentela</i>

CONDIZIONI SOCIO-AMBIENTALI

--

VITA SCOLASTICA

Asilo nido

<i>Anno scolastico</i>	<i>Scuola e località</i>	<i>Educatore scolastico (n° ore)</i>

Scuola dell'infanzia

<i>Anno scolastico</i>	<i>Scuola e località</i>	<i>Insegnante di sostegno (n° ore)</i>	<i>Educatore scolastico (n° ore)</i>

Scuola primaria

<i>Anno scolastico</i>	<i>Scuola e località</i>	<i>Classe</i>	<i>Insegnante di sostegno (n° ore)</i>	<i>Educatore scolastico (n° ore)</i>

ÉQUIPE PEDAGOGICA DI RIFERIMENTO

<i>Nominativo</i>	<i>Qualifica</i>
	Docente curricolare di
	Docente curricolare di
	Docente curricolare di
	Docente curricolare di

	Docente specializzato per il sostegno
	Educatore comunale

INTERVENTI MEDICO/SPECIALISTICI E PROGETTI INTEGRATI

Allegare eventuali progetti.

<i>Servizio di riferimento</i>	<i>Sede (indirizzo)</i>	<i>Operatore/specialista di riferimento (numero di telefono e indirizzo mail)</i>	<i>Controlli periodici (tipo e cadenza)</i>

TERAPIE IN ATTO

<i>Sede della struttura</i>	<i>Tipo di terapia</i>	<i>Terapista</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Periodo</i>

ATTIVITÀ NEL TEMPO LIBERO

<i>Tipo di attività</i>	<i>Frequenza (Giorno e orario)</i>

FARMACI DA ASSUMERE IN ORARIO SCOLASTICO

<i>Nome del farmaco</i>	<i>Posologia</i>	<i>Orario di assunzione</i>

Nominativo e recapito del medico di famiglia:

ORARIO SETTIMANALE DELL'ALUNNO

Ore di frequenza settimanale	
Ore in classe senza supporto individuale	
Ore di sostegno settimanale	
Ore di intervento educativo scolastico settimanale	
Ore di intervento di altri operatori in orario scolastico (specificare quali)	

Inserire l'orario scolastico dell'alunno segnalando le ore di effettiva frequenza con la presenza delle figure didattiche (insegnanti curricolari o di sostegno), educatori scolastici, assistenti ad personam, terapisti o altre figure di progetto e una descrizione sintetica dell'attività (materia, progetto, terapia...)

	<i>Lunedì</i>	<i>Martedì</i>	<i>Mercoledì</i>	<i>Giovedì</i>	<i>Venerdì</i>
1°					
2°					
3°					
4°					
5°					
6°					
7°					
8°					

CRITERI OPERATIVI

Attività programmate e modalità di intervento (apporte una "X")

<i>Attività/materie previste nel piano di studi</i>	<i>Seguendo la progettazione didattica ordinaria (vedi tabella delle misure compensative e dispensative)</i>	<i>Seguendo la progettazione didattica semplificata/ individualizzata (vedi tabella delle misure compensative e dispensative)</i>	<i>Seguendo la progettazione didattica differenziata/ personalizzata</i>
ITALIANO			
INGLESE			
STORIA			
GEOGRAFIA			
MATEMATICA			
SCIENZE			
TECNOLOGIA E INFORMATICA			
MUSICA			
ARTE E IMMAGINE			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
RELIGIONE CATTOLICA			

Attività alternative proposte in sostituzione delle materie di studio per le quali non esistono, al momento, possibilità di apprendimento:

<i>Materia curricolare da sostituire</i>	<i>Attività alternativa</i>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Inserire obiettivi di apprendimento curricolari ed educativi in tutti i profili, modalità di insegnamento e di verifica.

PROFILO NEUROPSICOLOGICO

<i>Obiettivi a breve termine</i>	<i>Attività</i>	<i>Modalità di verifica</i>

PROFILO COGNITIVO

<i>Obiettivi a breve termine</i>	<i>Attività</i>	<i>Modalità di verifica</i>

PROFILO LINGUISTICO

<i>Obiettivi a breve termine</i>	<i>Attività</i>	<i>Modalità di verifica</i>

PROFILO MOTORIO

<i>Obiettivi a breve termine</i>	<i>Attività</i>	<i>Modalità di verifica</i>

PROFILO DELLE AUTONOMIE

<i>Obiettivi a breve termine</i>	<i>Attività</i>	<i>Modalità di verifica</i>

PROFILO SENSORIALE

<i>Obiettivi a breve termine</i>	<i>Attività</i>	<i>Modalità di verifica</i>

PROFILO RELAZIONALE

<i>Obiettivi a breve termine</i>	<i>Attività</i>	<i>Modalità di verifica</i>

APPRENDIMENTO CURRICOLARE

<i>Obiettivi a breve termine</i>	<i>Attività</i>	<i>Modalità di verifica</i>

PER LA SCHEDA DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione da compilare esclusivamente per le materie differenziate/personalizzate.

<i>Discipline</i>	<i>Obiettivi</i>
ITALIANO	
INGLESE	
STORIA	
GEOGRAFIA	
MATEMATICA	
SCIENZE	
MUSICA	
ARTE E IMMAGINE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RELIGIONE CATTOLICA	

	<i>Voto</i>	<i>Modalità di raggiungimento dell'obiettivo</i>
Obiettivo non raggiunto	5	Totalmente guidato
Obiettivo raggiunto in parte	6	Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	7	Parzialmente guidato

Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	8	In autonomia
Obiettivo pienamente raggiunto	9	In autonomia con sicurezza e con ruolo attivo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo.

Si ricorda che su schede di valutazione, registri degli insegnanti, tabelloni o certificati di competenze, non deve mai comparire alcun riferimento al PEI.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE, DELLE STRATEGIE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

Nel caso l'alunno segua la programmazione didattica ordinaria o semplificata, selezionare e barrare quelle che si ritengono funzionali a favorire l'apprendimento dell'alunno nelle diverse discipline.

Indicare con una crocetta solo le voci che si ritengono funzionali a favorire l'apprendimento dell'alunno nelle diverse aree disciplinari.

MISURE COMPENSATIVE	Area linguistico-espressiva	Area logico-matematica	Area antropologica
Registratore			
Calcolatrice			
Computer/tablet (per videoscrittura, correttore ortografico, audiolibri, sintesi vocale)			
Schemi riassuntivi, mappe tematiche (barrare voce corrispondente): <ul style="list-style-type: none"> • realizzarle • fornirle • autorizzarne l'uso 			
Adattare l'organizzazione e la qualità grafica del materiale di lavoro fornito allo studente (es. evitare l'affollamento del testo; evitare fotocopie e stampe sbiadite)			
Integrare/sostituire libri di testo con supporti digitalizzati			
Consentire tempo maggiore per gli apprendimenti, per elaborati e verifiche.			
MISURE DISPENSATIVE			
Limitare o evitare la lettura a voce alta			
Dispensare dalla scrittura in corsivo, a favore dello stampato maiuscolo			
Evitare la copiatura da lavagna			
Evitare lettura/scrittura note musicali			
Limitare o evitare la richiesta di memorizzazioni di sequenze / poesie /.....			
Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine			

Dispensare dal prendere appunti (che saranno forniti dall'insegnante o da un compagno)			
Evitare la scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche.			

STRATEGIE METODOLOGICHE	Area linguistico-espressiva	Area logico-matematica	Area antropologica
Ripetere le consegne			
Fornire esempi di come va svolto un esercizio e/o indicazioni dell'argomento cui l'esercizio è riferito			
Fornire strumenti per la pianificazione della produzione scritta.			
Utilizzare la regola delle 5W per i testi che lo consentono			
Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse.			
Controllare la gestione delle comunicazioni sul diario e/ o sul libretto personale			
Concordare un carico di lavoro domestico personalizzato (specificare riduzione, modalità di presentazione, organizzazione settimanale del carico di lavoro, con distribuzione giornaliera dei compiti, indicazioni per supporto informatico)			
STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE			
Garantire l'approccio visivo e comunicativo alle lingue			
Favorire l'apprendimento orale			
Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale			
Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconico, grafico, parlato) utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni, video e riepiloghi a voce			
Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento			
Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari			
Promuovere l'apprendimento collaborativo			

Lavorare a classi aperte			
Promuovere attività a carattere socializzante (visite di studio, interviste ...)			
Predisporre percorsi di potenziamento o consolidamento.			

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Area linguistico-espressiva	Area logico-matematica	Area antropologica
Organizzazione delle verifiche			
Programmare interrogazioni e verifiche.			
Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno)			
Evitare di spostare le date di interrogazioni e verifiche			
Supporti			
Richiedere la conoscenza dei contenuti essenziali			
Fornire esempio di esercizi o chiare indicazioni sull'argomento trattato in verifica			
Concordare la tipologia prevalente delle verifiche (scelta multipla , vero o falso, orale...)			
Fornire la possibilità di prove su supporto informatico			
Utilizzo di mediatori didattici (schemi, formulari, tabelle, mappe, glossari...) durante interrogazioni e verifiche			
Curare l'aspetto leggibilità e chiarezza grafica delle verifiche			
Fornire la lettura a voce alta da parte di un tutor, delle consegne durante le verifiche			
Evitare la doppia negazione nelle domande a scelta multipla e frasi di difficile interpretazione			
Proporre verifiche graduate			
Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte e /o la lunghezza del testo			
Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie usate nelle spiegazioni			
Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e senza penalizzare la povertà lessicale			

Dare più tempo per le verifiche scritte			
Modalità di valutazione			
Valutare il contenuto delle verifiche, non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, di calcolo in matematica)			
Tenere conto delle difficoltà prassiche e procedurali nella valutazione di tavole, uso strumenti da disegno o nell'apprendimento di uno strumento musicale.			
Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché possa prendere atto dei suoi errori			
Utilizzare la compensazione orale delle verifiche scritte insufficienti			
Comunicare la valutazione in modo chiaro e pertinente.			